

Codice A1814B

D.D. 20 novembre 2020, n. 3097

Demanio idrico fluviale. Concessione per utilizzo di un'area demaniale della superficie di mq 474.923 ad uso naturalistico e della fruizione pubblica in corrispondenza del fiume Bormida nei Comuni di Acqui Terme (AL) e Visone (AL). Richiedente: Comune di Acqui Terme e Comune di Visone.



ATTO DD 3097/A1814B/2020

DEL 20/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Demanio idrico fluviale. Concessione per utilizzo di un'area demaniale della superficie di mq 474.923 ad uso naturalistico e della fruizione pubblica in corrispondenza del fiume Bormida nei Comuni di Acqui Terme (AL) e Visone (AL). Richiedente: Comune di Acqui Terme e Comune di Visone.

Vista la domanda di concessione demaniale, presentata in data 30/12/2019 dal Comune di Acqui Terme e dal Comune di Visone, per utilizzo di un'area demaniale della superficie di 474.923 mq ad uso naturalistico e della fruizione pubblica in corrispondenza del fiume Bormida nei Comuni di Acqui Terme (AL) e Visone (AL), comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Preso atto che:

il progetto rientra tra quelli finanziati dai fondi regionali dell'operazione 8.5.1 del P.S.R 2014-2020 "Investimenti per accrescere resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali";

questo Settore, con nota prot. n. 1003 del 13/01/2020, ha richiesto il parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 32, comma 4, delle norme di attuazione del P.A.I., all'Autorità di Bacino Distrettuale per il fiume Po, che ha espresso valutazione favorevole con nota 4913 del 15/06/2020;

l'Agenzia Interregionale per il fiume Po– Ufficio operativo di Alessandria, con nota prot. n. 19483 del 05/08/2020, ha rilasciato il nulla osta idraulico PIAL364, richiesto con ns. nota prot. n. 31081 del 19/06/2020;

questo Settore in data 11/08/2020 ha domandato il pagamento del canone di merito agli Enti proponenti, applicando la riduzione del 50%, così come previsto dalle disposizioni regionali;

il Comune di Acqui Terme, in qualità di capofila del progetto, ha chiesto il 09/09/2020 un'ulteriore riduzione del canone, con applicazione del canone minimo ricognitorio, viste le finalità del progetto volto alla riqualificazione ecologica dell'area, al miglioramento ambientale e della fruibilità pubblica di aree demaniali, diversamente non sfruttabili;

questo Settore, viste le motivazioni esposte dal proponente, ha valutato probabile un'eventuale ulteriore riduzione, in base alle casistiche previste nella parte "Esenzioni e riduzioni del canone" della tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018;

considerato che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 13-2137 del 23/10/2020, per le motivazioni sopra esposte, ha ritenuto di applicare il canone minimo ricognitorio, pari a € .188,42, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera d) della l.r. 12/2004;

preso atto del pagamento del Comune di Acqui Terme in data 13/11/2020 di €. 188,00, a favore della Regione Piemonte – Tesoreria provinciale dello Stato – Torino, a titolo di canone relativo alla concessione di cui all'oggetto, richiesto con nota prot. n. 54274 il 03/11/2020;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito non sono state presentate osservazioni o opposizioni, né sono state presentate domande concorrenti;

visto il disciplinare repertorio n. 1375 del 16/11/2020, regolarmente sottoscritto e allegato alla presente determinazione;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che il procedimento non si è concluso nei termini previsti, per la dilazione dei tempi, impiegati all'acquisizione del parere di compatibilità ai sensi dell'art. 32, comma 4, delle norme di attuazione del P.A.I., dall'Autorità di Bacino Distrettuale per il fiume Po, e dovuti all'espressione della Giunta regionale, richiesta per l'ottenimento dell'ulteriore riduzione del canone;

dato ulteriormente atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto del Direttore ai sensi della misura 8.2.3 del P.T.C.P. 2020/2022;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
- Visti gli art. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998;
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- Visto il r.d. 523/1904;
- Viste le Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- Vista la l.r. 12/2004, la l.r. 19/2018 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

determina

1. di concedere al Comune di Acqui Terme con sede legale in p.zza A. Levi, 12 – 15011 Acqui Terme (AL) CF/Partita I.V.A. n. 00430560060, in qualità di capofila del progetto, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2039, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
4. di dare atto che l'importo di Euro 188,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2020.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Luisella Sasso

Visto di controllo ai sensi del
PTPC 2020/2022 – Misura 8.2.3

Il Direttore

Salvatore Martino Femia

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli